



# PROVINCIA DI COMO

Settore Agricoltura e Pesca

Via BORGOVICO 171- 22100 COMO

[agricoltura@pec.provincia.como.it](mailto:agricoltura@pec.provincia.como.it)

**BANDO PER AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI ALCUNE ACQUE DELLA PROVINCIA DI COMO, LIMITATAMENTE ALL'ESERCIZIO DELLA PESCA DILETTANTISTICA, PER IL PERIODO 01.01.2015 – 31.12.2016**

## AVVISO PUBBLICO

### 1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

In conformità a quanto previsto dall'art.134, 1° comma, della legge regionale n. 31/2008 si indice con il presente atto una gara per l'affidamento in concessione del reticolo idrografico provinciale di seguito individuato al fine di effettuare gli interventi ittogenici necessari per mantenere l'attuale pescosità. Le acque oggetto di concessione sono i laghi e i corsi d'acqua presenti sul territorio provinciale, con le seguenti esclusioni:

- **La porzione di Lario dove è consentita la pesca di professione (limitatamente alla pesca da riva)**
- **Le acque classificate come acque di tipo C ai sensi dell'art. 137 della l.r.31/2008**
- **Il lago di Piano**
- **Il lago di Pusiano (diritto esclusivo di pesca)**
- **Il lago del Segrino (diritto esclusivo di pesca)**
- **Il lago di Montorfano (diritto esclusivo di pesca)**
- **Il Canale Lagadone (diritto esclusivo di pesca)**
- **Il primo bacino del lago di Como (diritto esclusivo di pesca)**
- **Le porzioni di lago di Lugano ricadenti nel territorio comunale di Valsolda e nel territorio dell'ex Comune di Cima di Porlezza(diritto esclusivo di pesca)**
- **La porzione di lago di Lugano antistante le grotte di Rescia (diritto esclusivo di pesca)**

Qualora alcune acque soggette a diritto esclusivo di pesca dovessero entrare nella disponibilità della Provincia nel periodo di vigenza della concessione, esse verranno automaticamente inserite nell'elenco delle acque in concessione

## **2. CANONE DI CONCESSIONE**

Il canone di concessione annuale è fissato in € 1.000,00, salvo offerta in aumento ai sensi del successivo art.8

## **3. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario è tenuto a svolgere le attività di seguito elencate:

- a) Conduzione dell'incubatoio Provinciale sito nel comune di Valmorea, secondo le modalità stabilite nell'**allegato tecnico** del presente bando;
- b) Esecuzione del programma di ripopolamento ittico e degli altri interventi atti ad aumentare la pescosità delle acque, come descritti nell'**allegato tecnico** del presente bando;
- c) Posa di legnaie sommerse per la riproduzione del pesce persico secondo il programma descritto nell'**allegato tecnico** del presente bando;
- d) Monitoraggio dei popolamenti ittici secondo il programma riportato nell'**allegato tecnico** del presente bando;
- e) Recupero di fauna ittica in caso di asciutta dei corpi idrici sulla base delle richieste di intervento avanzate dalla Provincia, che indicherà anche i punti di rilascio della fauna ittica recuperata. Il concessionario è tenuto ad intervenire nelle 48 ore successive alla richiesta di intervento.
- f) Vigilanza sull'attività di pesca mediante guardie giurate proprie.
- g) Organizzazione delle gare e manifestazioni di pesca, nel rispetto delle indicazioni riportate nell'**allegato tecnico** del presente bando;
- h) Stampa e distribuzione del tesserino segnacatture, le cui modalità di impiego sono stabilite dal regolamento provinciale.

Per lo svolgimento delle predette attività il concessionario riceverà in comodato d'uso gratuito i beni mobili di proprietà della Provincia di Como elencati nell'**allegato tecnico** del presente bando

## **4.**

## **5. REGOLAMENTO DI PESCA NELLE ACQUE IN CONCESSIONE**

L' esercizio della pesca nelle acque in concessione è disciplinato dalla normativa statale e regionale in materia di pesca, nonché dalle norme integrative stabilite dalla Provincia di Como.

## **6. DURATA E REVOCA DELLA CONCESSIONE**

La durata della concessione è prevista dal 1 gennaio 2015 al 31 dicembre 2016.

La concessione potrà esser revocata, con apposito atto dirigenziale, per accertate cause di depauperamento del patrimonio ittico da parte del concessionario, nonché per gravi e/o ripetute violazioni delle legge o degli obblighi assunti dal concessionario ai sensi del precedente art.3;

## **7. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:**

Essere un'associazione di pescatori dilettanti "qualificata" ai sensi dell'art. 136 della l.r. 31/2008, avente sede in provincia di Como;

## **8. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE**

- |  |                     |
|--|---------------------|
| <b>1. Numero di pescatori associati residenti in provincia di Como</b> | <b>max punti 40</b> |
| <b>2. Numero di guardie giurate volontarie</b>                         | <b>max punti 20</b> |
| <b>3. Incremento del canone di concessione di cui al punto 2</b>       | <b>max punti 10</b> |
| <b>4. Interventi ittiogenici integrativi</b>                           | <b>max punti 10</b> |
| <b>5. Attività di vigilanza volontaria sulla pesca</b>                 | <b>max punti 20</b> |

Per quanto riguarda i criteri di cui ai punti 1,2 e 3 all'offerta più vantaggiosa sarà assegnato il massimo punteggio; alle altre offerte il punteggio sarà assegnato in modo proporzionale.

Per quanto riguarda il criterio di cui al punto 4 l'offerta deve essere formulata indicando la tipologia (legnaie, letti di frega per alborelle, gabbioni sommersi, ecc) e il numero degli interventi ittiogenici integrativi proposti. Il punteggio sarà assegnato sulla base di una valutazione tecnica complessiva dell'efficacia degli interventi proposti.

Per quanto riguarda il punto 5 l'offerta deve indicare il numero di ore di vigilanza sulla pesca che l'associazione si impegna ad effettuare annualmente con le proprie guardie giurate. All'offerta più

vantaggiosa sarà assegnato il massimo punteggio; alle altre offerte il punteggio sarà assegnato in modo proporzionale

## **8) PRESENTAZIONI DELLE OFFERTE**

La domanda, sottoscritta con firma leggibile per esteso dal legale rappresentante, dovrà riportare la ragione sociale del richiedente e dovrà pervenire alla Provincia di Como, sede di Via Borgovico 171, entro e non oltre **le ore 12.00 di mercoledì 10 dicembre 2014**.

Tutta la documentazione relativa all'offerta dovrà essere contenuta in un plico debitamente chiuso, recante il nominativo del mittente e la scritta: "Contiene offerta relativa al bando di concessione delle acque".

Il plico principale dovrà contenere al suo interno due buste, debitamente chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura recanti l'intestazione del mittente, rispettivamente contrassegnate dalla dicitura "Busta A - Documentazione amministrativa" e "Busta B - Offerta tecnico-economica".

Contenuti obbligatori della busta A:

- istanza di partecipazione a firma del legale rappresentante dell'associazione con la quale egli dichiara di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare alle disposizioni contenute nel presente bando e nel relativo allegato tecnico
- elenco dei soci iscritti all'associazione al 31.12.2013
- copia del decreto di riconoscimento di "associazione qualificata" ai sensi dell' art. 136 della l.r. 31/2008
- elenco delle guardie giurate volontarie afferenti all'associazione

La busta B deve contenere :

- l'offerta tecnico economica dell'associazione in riferimento ai criteri di aggiudicazione n. 3, 4 e 5 come descritti al punto 7 del presente bando

## **9) Forme di pubblicità e informazioni**

Il presente avviso sarà pubblicato presso l' Albo pretorio della Provincia di Como e sul sito [www.provincia.como.it](http://www.provincia.como.it)

## **10) Riservatezza dei dati personali**

Ai sensi del DLgs 196/2003 si precisa che le informazioni e i dati richiesti saranno utilizzati strettamente per gli adempimenti relativi alle procedure di appalto e saranno conservati negli archivi della Provincia di Como.

Como lì 27.11.2014

IL DIRIGENTE  
F.to dr. Alfredo MOTTA

**All.A**

**CONCESSIONE DI ALCUNE ACQUE DELLA PROVINCIA DI COMO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI ITTIOGENICI FINALIZZATI AD AUMENTARNE LA PESCOSITÀ (EX ART. 134 C.1 L.R. 31/2008) – ALLEGATO TECNICO**

Il presente documento specifica nel dettaglio gli obblighi a carico del concessionario elencati all'art.2 del bando di gara

**1. Conduzione dell'incubatoio provinciale di Valmorea**

Il concessionario si impegna ad effettuare tutte le attività di gestione e manutenzione ordinaria dell'impianto. Tali attività sono così elencate: pulizia e disinfezione delle vasche, pulizia e disinfezione dei bacini esterni, acquisto e distribuzione del mangime, supporto alla spremitura dei riproduttori, pulizia degli embrionatori e dei truogoli, pulizia dei locali ed ogni altra attività direttamente finalizzata alla corretto mantenimento della fauna ittica presente in impianto.

Il concessionario si impegna a segnalare alla Provincia necessità di eventuali interventi di manutenzione straordinaria degli impianti.

Per lo svolgimento delle attività di cui sopra, il concessionario deve assicurare la presenza in impianto di personale opportunamente edotto e formato in grado di svolgere le mansioni assegnate. La presenza degli incaricati in impianto non può mai essere inferiore alle 2 ore giornaliere. Le persone incaricate dovranno essere munite di telefono cellulare per eventuali comunicazioni urgenti con i responsabili del servizio pesca provinciale. Il personale incaricato dovrà scrupolosamente seguire le procedure di buona prassi igienica stabilite dalla Provincia e dovrà mantenere aggiornato un registro di carico e scarico il cui modello è fornito dalla Provincia.

Il concessionario è obbligato a garantire il rispetto delle norme di cui al D.Lgs. 81/2008, fornendo ai propri operatori i necessari DPI, la corretta formazione relativa ai comportamenti da tenere, la vigilanza sul rispetto delle disposizioni atte a garantire la sicurezza degli operatori stessi nell'ambito delle attività oggetto del presente atto.

E' invece altresì posta in capo alla Provincia la messa a norma degli ambienti di lavoro e delle attrezzature di proprietà utilizzate dai volontari dell'Associazione.

Nell'ambito delle attività il personale del concessionario dovrà porre la massima cura nell'utilizzo e nella conservazione delle attrezzature affidategli.

Restano invece a carico della Provincia di Como le seguenti attività:

- Disbrigo di ogni pratica relativa alle autorizzazioni necessarie all'attività dell'impianto
- Eventuale acquisto delle uova embrionate e/o di altro materiale ittico destinato alla produzione ittiogenica
- Supervisione tecnica, assistenza sanitaria alla conduzione dell'impianto e controllo delle attività svolte dall'associazione.
- Copertura delle spese fisse (telefono, acqua, luce, ecc)
- Manutenzione straordinaria degli impianti, dei locali e delle attrezzature ittiogeniche.
- Vigilanza sull'impianto e sulla proprietà.

Gli obiettivi minimi annuali di produzione dell'impianto sono quantificati in 300.000 esemplari di Trota fario e 10.000 esemplari di salmerino alpino.

### 3 Ripopolamenti ittici

Il concessionario è tenuto a realizzare annualmente il programma di ripopolamento ittico riportato nella tabella seguente.

I quantitativi riportati nella tabella potranno subire variazioni sulla base della effettiva produzione degli incubatoi di Valmorea e di Fiumelatte.

<b>SPECIE</b>	<b>Livello di accrescimento</b>	<b>Quantitativo</b>	<b>Incubatoio di provenienza</b>	<b>Destinazione</b>	<b>Periodo di immissione</b>
Coregone lavarello	Avannotto a sacco vitellino riassorbito	100.000	Fiumelatte	Lario	Marzo-aprile
Coregone	Novellame 4-5	200.000	Fiumelatte	Lario	Maggio

lavarello	cm				
Coregone lavarello	Novellame 4-5 cm	30.000	Fiumelatte	Ceresio	Maggio
Luccio	Novellame 2-4 cm	50.000	Fiumelatte	Lario, Ceresio, lago di Alserio, lago di Piano	Maggio - giugno
Trota fario	Novellame 4-6 cm	160.000	Valmorea	Corsi d'acqua (vedi valori indicativi di dettaglio nella tabella seguente)	Aprile-luglio
Trota fario	Novellame 4-6 cm	80.000	Valmorea	Lario	Aprile-luglio
Trota fario	Novellame 4-6 cm	60.000	Valmorea	Ceresio	Aprile-luglio
Salmerino alpino	Novellame 4-6 cm	15.000	Valmorea e Fiumelatte	Lario	Giugno-luglio
Salmerino alpino	Novellame 4-6 cm	5.000	Valmorea e Fiumelatte	Ceresio	Giugno-luglio

Ogni operazioni di semina avrà luogo su attivazione del servizio pesca provinciale, che indicherà specie, località e quantitativi del pesce da immettere.

Il concessionario è sempre tenuto a redigere un verbale di semina, firmato dagli operatori, su modello fornito dalla Provincia. Le copie dei verbali di semina compilati dovranno poi essere inviati alla Provincia.

<b>DETTAGLIO RIPOPOLAMENTI DI TROTA FARIO NEI CORSI D'ACQUA</b>	
<b>Corso d'acqua</b>	<b>Quantitativo</b>
Cosia	2.000
Lambro e affluenti	15.000
Telo di Argegno e affluenti	8.000
Camogge	2.000
Perlana	2.000
Telo di Osteno e affluenti	8.000
Cuccio e affluenti*	25.000
Rezzo e affluenti	10.000

Soldo e affluenti	10.000
Senagra e valle Varò	10.000
Serio	5.000
Valli di Crema, Pianello e Musso	8.000
Albano e affluenti*	15.000
Liro e affluenti*	15.000
Livo e affluenti*	10.000
v. Sorico e Albonico	4.000
Perlo	2.000
Nosee	2.000
Valli di Torno e Faggeto	1.000
Lanza, Lura e Faloppia	5.000
Lago Darenco*	1.000
TOTALI	165.000

\* nel lago Darenco e nei tratti d'alta quota delle valli segnalate con l'asterisco il trasporto delle trotelle dovrà avvenire con l'elicottero

#### 4. Posa di legnaie per il pesce persico

Il concessionario è tenuto alla posa annuale di 30 legnaie, così distribuite:

Lario: 16 legnaie

Lago di Alserio: 4 legnaie

Lago di Piano, 4 legnaie

Ceresio: 10 legnaie

Ciascuna legnaie dovrà essere composta da almeno 40 fascine con le modalità indicate dal **Manuale per la progettazione e la realizzazione degli habitat sommersi** pubblicato dalla Provincia di Como.

Le località di posa sono individuate liberamente dal concessionario, che, per quanto riguarda il Lario, dovrà operare esclusivamente nelle Zone di Tutela Ittica e nelle Zone riservate alla pesca dilettantistica.

Il Concessionario è tenuto a comunicare alla Provincia il calendario di realizzazione delle legnaie e a redigere un apposito verbale.

Il Concessionario, previa autorizzazione della Provincia, può sostituire la realizzazione di alcune legnaie con altri interventi di miglioramento ambientale (posa di ceppaie sommerse, posa di letti di frega per alborelle) aventi costi comparabili con quelli delle legnaie e ritenuti di maggiore efficacia in determinati tratti di litorale.

#### 5. Monitoraggi della fauna ittica

Il calendario dei monitoraggi è riportato nella tabella seguente:

<b>Corpi idrici da censire a cadenza annuale</b>	<b>Corpi idrici da censire a cadenza biennale</b>
Lago di Alserio	Torrente Cosia
Lago di Pusiano	Torrente Breggia
Fiume Lambro immissario	Torrente Telo di Argegno
	Torrente Telo di Osteno
	Torrente Senagra
	Torrente Rezzo
	Torrente Cuccio
	Torrente Albano
	Torrente Liro
	Torrente Livo
	Torrente Ravella
	Torrente Foce
	Fiume Lambro emissario
	Lago di Piano
	Lago di Montorfano

I monitoraggi dovranno preferibilmente essere condotti durante il periodo tardo-estivo e autunnale.

Il concessionario dovrà mettere a disposizione una squadra di operatori non inferiore alle 5 (cinque) unità per ogni campionamento.

L'attrezzatura necessaria per i campionamenti (set di reti per i laghi, elettrostorditore per i corsi d'acqua) è affidata in comodato al concessionario (vedi art.7 del presente allegato).

Il concessionario dovrà concordare le date dei campionamenti con il Servizio pesca provinciale, che dovrà sempre garantire la presenza di un suo incaricato. L'incaricato del Servizio pesca fornirà tutte le indicazioni operative di dettaglio per una corretta esecuzione delle attività. I dati di campo saranno raccolti ed elaborati dall'incaricato del servizio pesca provinciale.

## **6. Disposizioni per le gare e manifestazioni di pesca**

L'organizzazione delle gare e delle manifestazioni di pesca è affidata al concessionario, a cui compete il rilascio delle relative autorizzazioni, nel rispetto delle norme di legge e delle seguenti prescrizioni.

Le gare e manifestazioni di pesca possono essere suddivise in 4 tipologie:

- a) Gare e manifestazioni in acque di tipo B con immissione di trota pronta – cattura e pesca in deroga ai limiti di cattura;
- b) Gare e manifestazioni di pesca in acque di tipo B su pesce selvatico con tecniche di pesca poco invasive (pesca con esche artificiali) ed obbligo di immediato rilascio del pescato;
- c) Gare e manifestazioni di pesca in acque di tipo A o C, da riva, con assegnazione "in esclusiva" del tratto di corso d'acqua interessato, pesca in deroga ai limiti di cattura, pescato generalmente trattenuto in nassa e liberato al termine della manifestazione (le classiche gare di "pesca al colpo"):
- d) Gare e manifestazioni di pesca in acque di tipo A o C, da riva o con uso dell'imbarcazione, senza assegnazione "in esclusiva" delle aree interessate, generalmente con uso di esche artificiali, rivolte alla cattura di specie ittiche di pregio (Luccio, Persico trota, coregoni, ecc.), senza deroghe ai limiti di cattura e spesso con obbligo di immediato rilascio del pescato:

Le gare e manifestazioni del tipo a) e c) possono essere autorizzate soltanto in aree espressamente destinate a tale scopo dal regolamento provinciale sulla base dei criteri stabiliti dal Piano ittico. Tali aree sono denominate come "campi gara".

Gare e manifestazioni del tipo b) e d) possono essere autorizzate anche al di fuori delle zone all'uopo individuate, purché vengano messe in atto tutte le opportune misure atte ad evitare impatti rilevanti sul popolamento ittico interessato.

In tutti i tratti utilizzati per la gare del tipo a), b) e c) che presuppongono situazioni di accesso alle acque riservato ai soli partecipanti, il concessionario è obbligato a porre in loco cartelli di segnalazione riportanti data e orario della manifestazione con almeno 24 ore di anticipo. Tali cartelli devono essere rimossi entro 12 ore dal termine della manifestazione.

## **7. Disposizioni per la cessione in comodato d'uso dei beni immobili di proprietà della Provincia**

Per lo svolgimento delle attività di gestione della pesca il concessionario riceverà in comodato d'uso gratuito dalla Provincia i seguenti beni mobili:

<b>MEZZO</b>	<b>TARGA/TELAIO</b>	<b>ANNO</b>
Autocarro ISUZU	CX 572 ZG	2005
Autovettura Fiat Panda 4x4	BS 963 XB	2001
Autovettura Fiat Panda	CM 074 MC	2004
Motore f.b. elettrico RHINO GAM20207	1334-E-16	2003
Imbarcazione Conero Drifiting con motore fuoribordo Yamaha F 100 DETL	6D91016040	2010
Imbarcazione Molinari 503 con motore fuoribordo Selva Dorado 60 ELP	1010748	2004
Imbarcazione Molinari Sprinter con motore fuoribordo Yamaha F40DEL	6AK- 1005582	2009
Motore f.b. Evinrude BE5BFCUD	B-1520133	
Rimorchio <i>Ellebi</i> <i>Imbarcazione 10q</i>	AA- 38543	1996
n. 2 Elettrostorditori spallabili 1,3 Kw, motori Honda 4 tempi, completi di cavo massa e cavo anodo con guadino terminale		
n. 8 ittiozaini in vetroresina con impianto di erogazione ossigeno (bombola da 1,5 lt, manometro, tubo erogatore)		
n. 10 ittiozaini senza impianto di erogazione ossigeno		
n. 3 vasche in vetroresina da 100 lt, munite di impianto di erogazione ossigeno (bombola da 1,5 lt, manometro, tubo erogatore)		
n. 1 vasca in vetroresina da 500 lt munita di impianto di erogazione ossigeno (bombola da 1,5 lt, manometro, tubo erogatore)		
n. 1 vasca in vetroresina da 600 lt munita di impianto di erogazione ossigeno (bombola da 1,5 lt, manometro, tubo erogatore)		

n. 1 pompa con motore a 2 tempi per riempimento vasche, con relativi tubi di aspirazione e mandata
--

n.1 set di reti branchiali di varia maglia e metratura per censimenti ittici in ambiente lacustre
---

Il concessionario dovrà garantire che i suddetti beni:

- Saranno condotti da persone munite delle relative autorizzazioni amministrative in corso di validità, con esclusione di coloro che anche temporaneamente ne sono stati privati a seguito di sanzioni emesse dall'autorità competente ;
- Saranno mantenuti nello stato in cui vengono consegnati, provvedendo in particolare alle manutenzioni e alle pulizie ordinarie;
- Saranno soggetti alla revisioni periodiche (elettrostorditori) e agli eventuali collaudi di legge (bombole di ossigeno) a cura del concessionario stesso.

Il concessionario potrà conservare i beni mobili ricevuti in comodato d'uso nel magazzino della Provincia di Como ubicato a Como in via Valleggio. Il concessionario si impegna a limitare la permanenza all'interno del magazzino e nelle sue pertinenze esterne per il tempo strettamente necessario alle operazioni di carico e scarico dei beni mobili. Il concessionario si impegna inoltre ad accedere esclusivamente alle zone del magazzino e delle pertinenze esterne dove sono custoditi i beni mobili ricevuti in comodato; il concessionario si impegna a segnalare tempestivamente alla Provincia eventuali danneggiamenti o disservizi che dovessero verificarsi nel suddetto magazzino.